

ESITI DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI DELLA FONDAZIONE BRUNO KESSLER

- anno 2023 –

PREMESSA

Il presente documento dà conto dell'attività di monitoraggio e controllo (audit) effettuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dalla Data Protection Officer (DPO) della Fondazione Bruno Kessler (FBK) nel corso del 2023 al fine di verificare l'effettiva corrispondenza tra adempimenti e misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, nonché in materia di protezione dei dati personali.

Il perimetro dentro il quale opera l'attività di monitoraggio e controllo in parola viene sostanzialmente definito dalle seguenti fonti: Piano Nazionale Anticorruzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di FBK e relativa disciplina interna in materia, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali (GDPR), Codice Privacy, provvedimenti dell'Autorità Garante e disciplina privacy interna a FBK.

In particolare, tutte le funzioni amministrative e di supporto all'attività di ricerca in cui si articola la Fondazione, in quanto esposte al rischio corruttivo e/o interessate alla disciplina della privacy, sono tenute all'osservanza delle misure derivanti dall'analisi dei rischi in materia nei termini puntualmente riportati dai sistemi di controllo adottati da RPCT e DPO della Fondazione.

Nel corso del 2023 l'attività di monitoraggio e controllo di RPCT e DPO ha operato in tempi e con modalità tali da: validare le evidenze relative al monitoraggio continuo dei processi e delle attività amministrative a rischio corruttivo; verificare l'attuazione degli adempimenti in materia di trasparenza e privacy; favorire una cultura del miglioramento continuo.

Lo specifico esercizio di audit 2023 ha tenuto in considerazione due particolari situazioni di contesto: lo straordinario carico di impegni generati dal lavoro riconducibile al PNRR e la concomitanza del processo di Certificazione intrapresa da FBK per quanto riguarda i "Sistemi di Gestione della Qualità e della Sicurezza delle Informazioni" (UNI ISO 9001:2015 e ISO/IEC 27001:2022).

Entrambe le vicende - PNRR e Certificazione - tra l'altro, contemplano speciali forme di audit interni; da qui, per l'appunto, la scelta di semplificare al massimo l'esercizio dell'audit annuale dedicato alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e alla privacy che, sinteticamente, si perfeziona attraverso quattro distinti momenti:

- somministrazione a tutti i referenti delle funzioni amministrative e di supporto rientranti nelle aree a rischio o comunque interessate dalla disciplina in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e/o privacy di un questionario elaborato ad hoc;
- verifica condivisa di tutti i file di monitoraggio associati al questionario somministrato e validazione dei processi nella nuova applicazione dedicata al Registro dei Trattamenti;
- analisi dei riscontri (questionari, file di monitoraggio, registro dei trattamenti);
- feedback finale e individuazione aree di miglioramento.

**AUDIT INTERNO E
OBIETTIVI STRATEGICI ASSEGNATI NELL'AMBITO DEL SISTEMA PREMIALE:
RAZIONALE**

L'esercizio di audit interno di cui al presente report ha privilegiato un approccio selettivo e non generico alle questioni da attenzionare ponendo l'attenzione soprattutto agli aspetti sostanziali in quanto effettivamente rilevanti e non di mero adempimento formale.

In considerazione della particolare natura e delle finalità perseguite da FBK, l'audit si è concentrato su aspetti di cosiddetta "malagestio" intesa sia come assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari, sia come mancato rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nell'esercizio delle funzioni organizzative e operative della Fondazione.

Ciò nell'intento di orientare la cultura organizzativa e la prassi relativa alla gestione del rischio nella direzione di un efficientamento e miglioramento continuo dei processi e dell'attività amministrativa della Fondazione.

Con l'intento di recuperare ad una visione unitaria l'insieme dei processi di verifica e controllo delle attività amministrative e operative e per un principio di economicità, d'intesa con la Segreteria generale e in via sperimentale, l'esercizio dell'audit 2023 incorpora anche il monitoraggio intermedio degli obiettivi strategici assegnati a ciascuna articolazione organizzativa nell'ambito del sistema di valutazione delle performance adottato da FBK.

L'Audit, inoltre, registra lo stato degli adempimenti in materia di trasparenza e delle situazioni di eventuale conflitto di interesse.

L'Audit, infine, registra lo stato della formazione obbligatoria.

FOCUS 2023

Nell'economia generale delle situazioni oggetto dell'audit di cui al presente report, due situazioni hanno meritato un'attenzione particolare: il supporto massivo assicurato dalle tecnologie e dai servizi digitali all'operatività quotidiana e le novità procedurali e normative introdotte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Associati al primo punto, ricorso massivo alle tecnologie digitali nelle dimensioni operative quotidiane, risultano sia il significativo incremento dei rischi informatici (soprattutto in termini di vulnerabilità dell'integrità del sistema operativo di FBK), sia fenomeni di c.d."tecno-stress" per gli effetti secondari che ne possono derivare alla sicurezza del sistema operativo.

Ad ampliare lo spettro dei rischi da attenzionare nella prospettiva della prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy, un particolare riguardo è stato poi riservato a tutto ciò che concerne il PNRR in ragione sia dell'importante coinvolgimento della Fondazione nei relativi programmi e progetti sia della specifica disciplina di merito non sempre puntuale e allineata con l'impianto normativo a cui la Fondazione guarda in via ordinaria (da qui l'attività di ricognizione e riordino normativo operata dalla Fondazione nell'ambito dei contratti pubblici e del personale ma, deliberatamente, non nell'ambito della rendicontazione).

Attività di controllo e verifica dell'attuazione delle misure di prevenzione

Si dà qui conto che nel corso del 2023 tutte le attività di controllo e di verifica relative alle misure previste dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dal Registro dei Trattamenti Privacy sono state pienamente assicurate dalle articolazioni organizzative di amministrazione e supporto tenute a tali adempimenti.

Il rendiconto puntuale delle attività di controllo e di verifica di cui sopra - rendiconto supplementato da una serie di note utili a circostanziare l'attività svolta - viene allegato al presente report di cui fa parte integrante.

Tutti i processi di trattamento di dati personali delle articolazioni oggetto di audit (110 processi in totale) sono stati trasferiti, e quindi pubblicati, dall'attuale Registro delle attività di Trattamento di dati personali nel nuovo Registro (Applicazione interna sviluppata con il supporto di FBK Digital).

Attività di formazione e sensibilizzazione del personale

Rispetto alle attività assicurate da RPCT e DPO nell'ambito dell'analisi e della gestione del rischio, l'attenzione dedicata alla formazione degli operatori e all'opera di sensibilizzazione degli utenti in generale anche per il 2023 è risultata importante e di assoluto rilievo pratico.

La reportistica relativa all'attività di formazione e sensibilizzazione viene aggiornata a consuntivo con cadenza annuale e pubblicata nel mese di gennaio nella sezione "Amministrazione Trasparente" <https://trasparenza.fbk.eu/Altri-contenuti/Prevenzione-della-Corruzione/Resoconti-annuali>.

Soprattutto nella prospettiva del trattamento dei dati personali e della privacy in generale l'investimento in formazione e in attività di sensibilizzazione benché rilevante non ha sempre assicurato condizioni operative ottimali; ciò in particolare in relazione alle peculiarità di alcuni progetti di ricerca e innovazione che si sono proposti come di frontiera anche rispetto ai più recenti orientamenti delle autorità nazionali e comunitarie preposte alla vigilanza del rispetto della disciplina in materia. E' questo il caso dei tre progetti europei MARVEL, PROTECTOR e PRECRISIS. A tal proposito, DPO e Responsabile dell'Unità Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy, d'intesa con i Direttori di Centro maggiormente coinvolti in materia, stanno elaborando un programma *ad hoc* per rinforzare l'efficacia della strategia e delle attività di formazione e sensibilizzazione in ambito privacy.

Valutazione interna del sistema di prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy

La decisione di semplificare al massimo l'esercizio dell'audit annuale dedicato alla prevenzione della corruzione, alla trasparenza e alla privacy non ha peraltro impedito, anche per il 2023, di proporre agli operatori e ai portatori di interesse una valutazione del sistema di gestione del rischio adottato da FBK.

L'obiettivo di tale valutazione rimane sempre quello di raccogliere feedback mirati e suggerimenti finalizzati a migliorare l'operatività e le buone pratiche attraverso le quali si rende efficace ed efficiente il sistema di gestione del rischio anche nella prospettiva degli operatori e dei portatori di interesse.

Gli esiti e le evidenze dell'esercizio in parola possono essere consultati al seguente [link](#).

Audit 2023: conclusioni generali

Rilevato che dalle analisi dei rischi in ambito corruttivo e privacy la soglia dei rischi individuati in FBK si conferma come "medio-bassa", alla luce delle evidenze che si sono proposte nel corso delle verifiche periodiche effettuate nel 2023 nonché dell'esercizio di audit mirato di cui al presente report, RPCT e DPO rilevano, in generale, un contesto organizzativo ed una realtà operativa ben presidiati dai soggetti preposti al controllo continuativo della conformità del sistema.

Infatti, nelle verifiche ordinarie e nel corso dell'audit non si sono proposte o evidenziate situazioni di non conformità rilevanti mentre i soggetti preposti al controllo si sono sempre dimostrati attenti, proattivi e ben consapevoli del contesto in cui operavano anche quando tale contesto - come in alcune specifiche situazioni riconducibili al PNRR ovvero a progetti approcciati con "privacy by design" - si proponeva in forme inedite o complesse.

Con riferimento all'importante esperienza del PNRR, esperienza tuttora in corso, si dovrà per altro attendere la conclusione dei processi di rendicontazione di secondo livello per esprimersi in modo certo e definitivo sulla qualità delle misure adottate internamente nonché sugli orientamenti interpretativi perseguiti dalla Fondazione, orientamenti talvolta volti a colmare veri e propri vuoti

normativi.

Con riferimento invece all'iniziativa del Garante della Protezione dei Dati Personali avente ad oggetto alcuni aspetti procedurali e alcune soluzioni "tecniche" relativamente ai progetti europei MARVEL, PROTECTOR e PRECRISIS, mentre si prende positivamente atto dell'accoglimento da parte di tale Autorità delle argomentazioni formulate dalla Fondazione circa i rilievi che le sono stati direttamente ed indirettamente rappresentati si dà altresì conto di una prossima messa in programma di un percorso laboratoriale interno al personale di ricerca, tecnologo e tecnico-giuridico/amministrativo finalizzato ad assicurare un sempre più stretto allineamento e raccordo tra lo stato dell'arte delle soluzioni tecnologiche nell'ambito dell'intelligenza artificiale e le pratiche e le misure in materia di protezione dei dati personali.

Trento, 31 gennaio 2024

Alessandro Dalla Torre
RPCT FBK
FIRMATO IN ORIGINALE

Anna Benedetti
DPO FBK
FIRMATO IN ORIGINALE